



COMUNE DI CORATO

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 27/04/2016 DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** del mese di **aprile**, con prosieguo di seduta nella Sala Consiliare della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 18,00 dello stesso giorno, per discutere gli argomenti iscritti all'ordine del giorno e indicati nei medesimi avvisi.

Risultano presenti i Signori Consiglieri di seguito elencati:

<i>COGNOME E NOME</i>		<i>COGNOME E NOME</i>	
MAZZILLI MASSIMO	SI	LOIZZO PAOLO	SI
AMORESE ANGELO	SI	MALDERA FILOMENA	SI
BOVINO VITO	SI	MALDERA SAVINO	SI
BUCCI LEONARDO	SI	MARCONE ROSALBA	SI
BUCCI RENATO	SI	MAZZONE VALERIA	SI
CAPUTO FRANCESCO	SI	POMODORO PASQUALE	SI
DE BENEDITTIS DANIELE		ROSELLI GIUSEPPE	SI
DIAFERIA GABRIELE	SI	SALERNO IGNAZIO	SI
D'INTRONO GIUSEPPE	SI	TEDESCHI SERGIO	SI
DI TRIA GIUSEPPE		TORELLI MASSIMO	SI
FIGLIORE CATALDO	SI	VALENTE GRAZIELLA	SI
LABIANCA VINCENZO	SI	VENTURA FABRIZIO	SI
LOIODICE TOMMASO	SI		

PRESENTI N. 23

ASSENTI N. 2

Presiede il Presidente del Consiglio Ignazio Salerno
Assiste il Segretario Generale Dott. Luigi D'Introno

Essendo presenti nel numero di 23 in seduta di prima convocazione, l'Assemblea è legale a mente dell'art. 19 del vigente Statuto Comunale.

SEDUTA PUBBLICA

- Argomento iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno -

Assessori presenti: Scaringella Francesco, Musci Luigi, Nesta Gaetano, Rosito Antonella, Tandoi Giulia, Zezza Marialuisa

Il Presidente introduce l'argomento al punto 6 dell'o.d.g. ad oggetto: **“Tassa sui Rifiuti (TARI). Approvazione tariffe per l'anno 2016.”**

Cede la parola al Sindaco che relaziona in merito. L'intervento è riportato nel resoconto stenografico che, pur non essendo allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Presidente pone in **votazione**, mediante sistema elettronico, la **proposta agli atti**.

Si dà atto che risultano assenti i Consiglieri Labianca Vincenzo e Diaferia Gabriele.

Eseguita la votazione, previa verifica dei Consiglieri presenti dal parte del Segretario, con lo stesso sistema elettronico, confermata nel numero di 22, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 22

VOTI FAVOREVOLI N. 13

VOTI CONTRARI N. 9

(Bovino V., Bucci R., Fiore C., Loizzo P., Loiodice T., Marcone R. Mazzone V., Roselli G., Ventura F.)

Il Consigliere **Loizzo** chiede che il voto di Labianca non venga considerato, poiché entrato in fase di votazione e abbandona l'aula.

Il Segretario, accogliendo la richiesta del Consigliere Loizzo, dichiara che si esclude il voto di Labianca, per cui i voti favorevoli sono da intendersi 12 anziché 13.

In base a tale risultato, il C.C. adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

VISTO l'art. 9-bis, del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della L. n. 147/2013, per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016 redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso – Asipu srl – rielaborato ed integrato dall'Ente, previe intese col Gestore, tramite la Società Mista “S. I. x T. – Servizi Innovativi per il Territorio Spa” ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 27.04.2016;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27.04.2016;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 26/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2016 ammonta ad € 8.087.616,96 e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € 8.087.617,00;

RITENUTO di imputare, sulla base della superficie a "ruolo", l'81% del costo fisso e del costo variabile alle utenze domestiche e il 19% del costo fisso e del costo variabile alle utenze non domestiche;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. n. 158/99 secondo quanto risultante dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe (ALL. B), dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico;

RITENUTO di avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, dando atto che le specifiche di attuazione sono precisamente indicate nel citato allegato tecnico;

VISTO il comma 688 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, il quale recita: "*omissis...Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI...omissis...*";

RITENUTO, quindi, opportuno e legittimo stabilire che le scadenze delle 4 rate in cui sarà dovuto dai contribuenti il totale della TARI per il 2016 corrispondano alle seguenti date: 06/06/2016, 06/08/2016, 06/10/2016, 06/12/2016.

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: "*il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015 che ha disposto, all'art. 2, che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 da parte degli enti locali è prorogato al 31 marzo 2016;

VISTO, da ultimo, il Decreto del Ministero dell'Interno 1 marzo 2016 che ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Dirigente del Settore Finanziario, d.ssa Grazia Cialdella, a norma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 14/04/2016;

VISTO l'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

- I.** Di dare atto che le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente atto.
- II.** Di approvare per l'anno 2016, per le motivazioni espresse in premessa, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. n. 158/1999 secondo quanto meglio specificato dall'allegato tecnico di determinazione delle tariffe (ALL. B).
- III.** Di dare atto che:
 - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio – ASIPU srl - ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. del / /2016;
 - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la “quota fissa” delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la “quota variabile”;
 - ci si avvale della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, dando atto che le specifiche di attuazione sono precisamente indicate nel citato allegato tecnico;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura del 4%, stabilito dalla Città Metropolitana di Bari.
- IV.** Di stabilire che le scadenze delle 4 rate in cui sarà dovuto dai contribuenti il totale della TARI per il 2016 corrispondano alle seguenti date: 06/06/2016, 06/08/2016, 06/10/2016, 06/12/2016.
- V.** Di trasmettere la presente deliberazione alla Società Mista “S. I. x T. – Servizi Innovativi per il Territorio Spa” e la sua pubblicazione sul portale del Federalismo Fiscale.

^^^

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Diaferia Gabriele.

Il Presidente pone in **votazione l'immediata eseguibilità** dell'atto e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI N. 23 - VOTANTI N. 22

VOTI FAVOREVOLI N. 14

VOTI CONTRARI N. 8

(Bovino V., Bucci R., Fiore C., Loiodice T., Marcone R., Mazzone V., Roselli G., Ventura F.)

Si precisa che elettronicamente risultano presenti n. 23 anziché 22, in quanto il Consigliere Loizzo Paolo ha abbandonato l'aula, lasciando la card inserita.

Si dà atto che si allontana dall'aula il Consigliere Mazzone Valeria.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ignazio Salerno

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Luigi D'Introno

Il sottoscritto Dott. Luigi D'Introno, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/05/2016 (N. 1136 Reg. Pubbl.), giusta relazione del messo comunale;

- è divenuta esecutiva il 02/05/2016

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Dalla Sede Comunale, li 02/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Luigi D'Introno

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Istruttore Direttivo Amm.vo
Dott.ssa Filomena Campione

PROSPETTO TARIFFE TARI 2016

TARIFFE ANNUALI UTENZE DOMESTICHE

n. comp	q. fissa - TFd (N,s) - €/mq	q. variabile - TVd - €	Ka	Kb
1	1,69276	64,07892	0,81	1
2	1,96444	115,34205	0,94	1,8
3	2,13163	147,38151	1,02	2,3
4	2,27792	192,23675	1,09	3
5	2,29882	230,6841	1,1	3,6
6 o più	2,21522	262,72356	1,06	4,1

TARIFFE ANNUALI UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria attività (ap)	Qfissa (€/mq)	Qvariabile (€/mq)	Quota fissa + Quota variabile	Kc	Kd
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,473219	0,928179	2,401398	0,4275	3,8
2 - Cinematografi e teatri	1,137221	0,708347	1,845569	0,33	2,9
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,240605	0,781624	2,022230	0,36	3,2
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,171059	1,350745	3,521804	0,63	5,53
5 - Stabilimenti balneari	1,206144	0,757199	1,963343	0,35	3,1
6 - Esposizioni, autosaloni	1,171683	0,740101	1,911783	0,34	3,03
7 - Alberghi con ristorante	3,480587	2,178778	5,659365	1,01	8,92
8 - Alberghi senza ristorante	2,929207	1,831932	4,761139	0,85	7,5
9 - Case di cura e riposo	3,101513	1,929635	5,031148	0,9	7,9
10 - Ospedali	2,963668	1,844145	4,807813	0,86	7,55
11- Uffici, agenzie, studi professionali	3,101513	1,929635	5,031148	0,9	7,9
12 - Banche ed istituti di credito	2,722439	1,692705	4,415144	0,79	6,93
13 - Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,724162	1,703697	4,427859	0,7905	6,975
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,480587	2,169008	5,649594	1,01	8,88
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,929830	1,196862	3,126693	0,56	4,9
16 - Banchi di mercato beni durevoli	4,100889	2,552492	6,653382	1,19	10,45
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,100889	2,552492	6,653382	1,19	10,45
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,467770	1,544685	4,012456	0,7161	6,324
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,885096	1,802230	4,687327	0,8372	7,3784
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	1,137221	0,708347	1,845569	0,33	2,9
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,504234	0,947720	2,451953	0,4365	3,88
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,030096	4,386379	11,416474	2,04	17,958
23 - Mense, birrerie, amburgherie	5,711953	3,556391	9,268344	1,6575	14,56
24 - Bar, caffè, pasticcerie	5,293249	3,297478	8,590727	1,536	13,5
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,838360	3,011697	7,850057	1,404	12,33
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	5,375956	3,363428	8,739383	1,56	13,77
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,615937	4,754475	12,370412	2,21	19,465
28 - Ipermercati di generi misti	5,686107	3,549063	9,235170	1,65	14,53
29 - Banchi di mercato generi alimentari	11,544520	7,205600	18,750120	3,35	29,5
30 - Discoteche, night-club	2,653517	1,660952	4,314468	0,77	6,8
16G – Tariffa giornaliera banchi di mercato beni durevoli	0,022471	0,013986	0,036457	2,38	20,9
29G – Tariffa giornaliera banchi di mercato alimentari	0,063258	0,039483	0,102740	6,7	59



COMUNE DI CORATO



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2016

1. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico-finanziario

La TARI è il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento rifiuti, è dovuto da chiunque, a qualsiasi titolo, occupa o conduce locali, indipendentemente dall'uso a cui sono adibiti, mentre è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie non operative (giardini condominiali, cortili, ecc) e per le parti comuni dell'edificio non detenute o occupate in via esclusiva (ad esempio, tetti e lastrici solari, scale, aree destinate al parcheggio).

L'attivazione dell'entrata è obbligatoria per gli Enti Locali che, a tal fine, dovranno provvedere alla predisposizione e all'approvazione degli atti di impianto del tributo - regolamento, piano finanziario e ammontare delle tariffe applicabili alle diverse tipologie di utenza - entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (*comma 683*).

Il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (attuativo della TIA) ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e ai costi di gestione (*comma 651*);

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

L'art 1 del DPR 158/1999 si apre proclamando " E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del citato DPR 158/1999 "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (art 3 comma 1 DPR 158/1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Come specifica il punto 1, all.1 Dpr 158/1999, la determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene computando:

- i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1)
- i costi d'uso del capitale (CKn) dell'anno in corso;

secondo la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG+CC)_{n-1}(1+IP_n-X_n)+CK_n$$

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Detta formula, si sostanzia nella individuazione delle voci di costo così come di seguito descritte:

Composizione della Tariffa di riferimento

CGIND (costi di gestione RSU)

CSL -> spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Tali costi sono decurtati per una quota non superiore al **50%** del personale delle imprese appaltatrici e degli ammortamenti dei mezzi e degli impianti delle imprese stesse. La restante percentuale del costo del personale viene imputato alla voce **CGG** mentre gli ammortamenti vengono imputati alla voce **CK**

CRT -> raccolta e trasporto rifiuti RSU

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci **CGG** e **CK**

CTS -> smaltimento e trattamento

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato della quota di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevata alla voce CK.

AC -> altri costi operativi

Rientrano altri costi anche riferiti ad eventuali spese di gestione del centro raccolta rifiuti

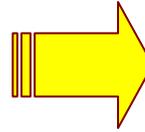
CGD (costi di gestione RD)

CRD -> raccolta differenziata

Si riferisce al costo per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.

CTR -> trattamento e riciclo

Si riferisce al costo del trattamento dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.



Costi Operativi di
gestione
- CG -

CARC -> costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, le spese di bollettazione e manutenzione software, le spese per la riscossione coattiva. Comprende il costo del personale amministrativo (uffici tributi e ragioneria) per la quota parte imputabile al servizio rifiuti

CGG -> costi generali di gestione

Quota parte del costo del personale del Servizio Ambiente, maggiorato del costo del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento (**per una percentuale non inferiore al 50%**)

CCD -> costi comuni diversi

Rientrano i crediti inesigibili;
 minor gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)
 A dedurre, va considerato:
 -rimborso MIUR
 -importo relativo al recupero evasione
 -maggiore gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)

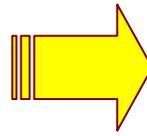
Amm -> ammortamenti

Acc -> accantonamenti

R_n -> remunerazione del capitale investito

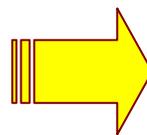
E' dato dal valore dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, di una eventuale piattaforma ecologica comunale, maggiorato dei valori degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi di raccolta e smaltimento per gli impianti o mezzi di loro proprietà.

Comprende la remunerazione del capitale investito data dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale investito (valore residuo dei beni ammortizzabili)



Costi Comuni

- CC -

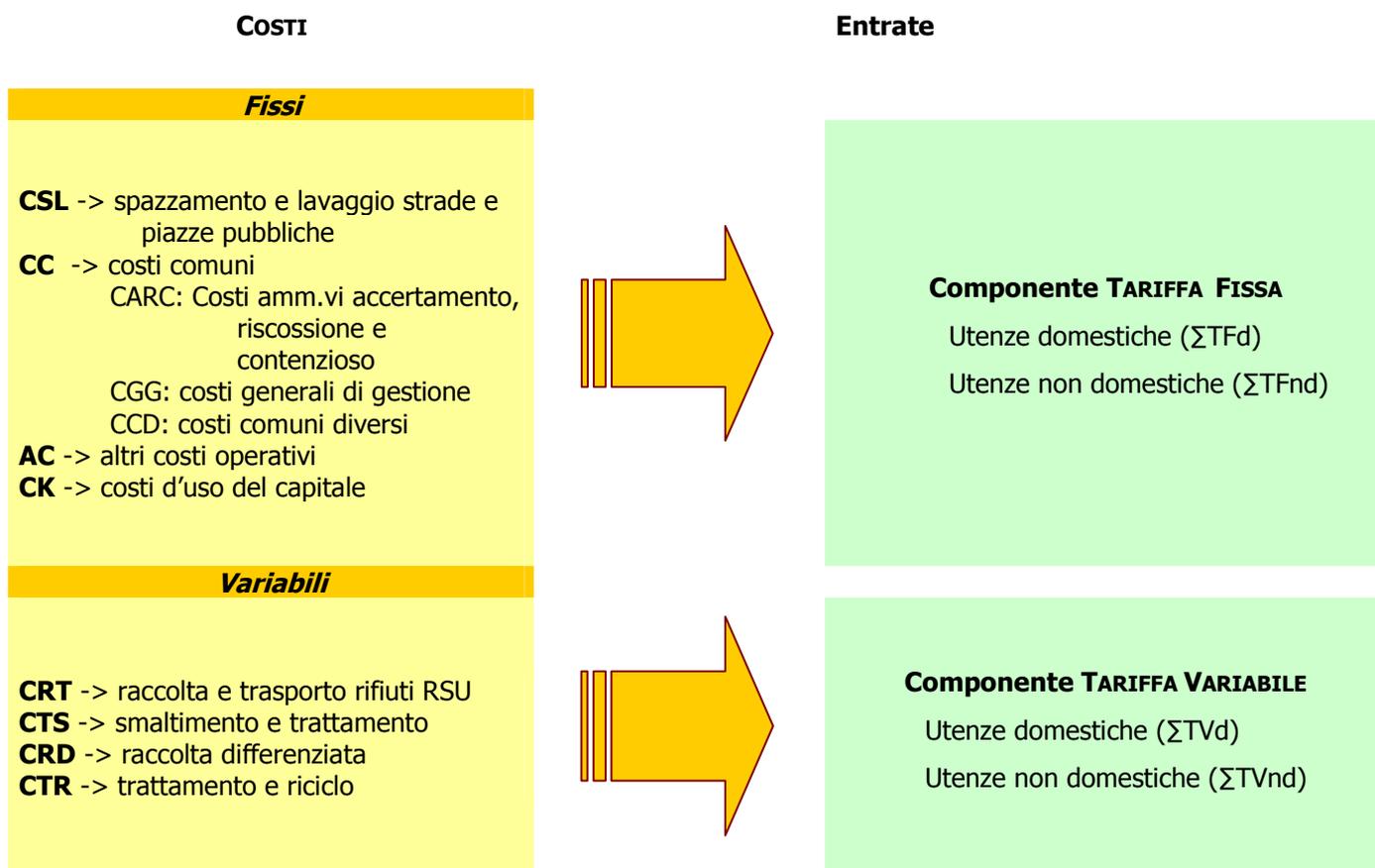


Costi d'uso del
Capitale

- CK -

Il suddetto decreto, al punto 3 dell'Allegato 1, definisce, per la ripartizione del carico tariffario tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV), una procedura di calcolo ben precisa e specificata di seguito:

Dipendenza Costi Entrate



2. Il costo da coprire con la tariffa

Si precisa che, i costi di gestione dei rifiuti sono comprensivi di **IVA** in quanto non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimandando un costo per il Comune.

Si evidenzia che, nell'esposizione dei costi del servizio, si è tenuto conto delle indicazioni espresse dall'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 punto 2.2 in merito all'importo dei costi del personale, attribuendo gli stessi nei singoli servizi dei costi operativi di gestione per i rifiuti indifferenziati e non differenziati, per un importo non superiore al 50%. Come indicato anche dalle linee guida ministeriali, l'entità di tale percentuale è opzione ampiamente discrezionale che non richiede di motivare la scelta effettuata.

Nel caso di Corato, la tariffa complessiva che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è quantificata, per l'anno 2016, in un importo pari ad **€ 8.087.616,96**. Tale importo risulta essere la sommatoria delle specifiche voci di costo meglio descritte nel seguente piano finanziario:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
	Anno 2016
A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	
Costo spazzamento e lavaggio strade	259.150,85
Costo del personale (30%)	201.993,22
Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE comprensivo di Iva	<u>461.144,07</u>
CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	
Costo per raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	151.770,96
Costo del personale (30%)	110.761,96
Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU comprensivo di Iva	<u>262.532,92</u>
CTS - trattamento e smaltimento RSU	
Ecotassa	125.436,70
Smaltimento/ Tritovagliatura/ Biostabilizzazione	989.788,80
Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU comprensivo di Iva	<u>1.115.225,50</u>
AC - Altri costi	

Altri costi CRT	16.374,60
Altri costi CSL	23.639,00
Altri costi CRD CARTA	7.405,20
Altri costi CRD PLASTICA	7.317,20
Altri costi CRD UMIDO	146.826,90
Altri costi VETRO	7.244,60
Costi ATO	11.565,00
Tot Altri costi comprensivo di Iva	<u>220.372,50</u>
(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI	<u>2.059.274,99</u>
B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati	
CRD - Costi raccolta differenziata	
Costo raccolta differenziata CARTA	41.968,21
Costo del personale (30%)	26.579,12
Costo raccolta differenziata INGOMBRANTI	8.120,90
Costo del personale (30%)	5.500,40
Costo raccolta differenziata CARTONI	52.211,02
Costo del personale (30%)	48.809,67
Costo raccolta differenziata PLASTICA	146.518,94
Costo del personale (30%)	50.534,83
Costo raccolta differenziata VETRO	43.155,68
Costo del personale (30%)	28.009,24
Costo raccolta differenziata UMIDO	244.730,11
Costo del personale (30%)	160.240,17
Totale CRD comprensivo di Iva	<u>856.378,29</u>
CTR - Trattamento e Riciclo	
Costo di trattamento e riciclo	1.413.375,72
Entrate da recupero (a dedurre)	-692.108,91
Costo del personale (30%)	155.357,04
Totale CTR comprensivo di Iva	<u>876.623,85</u>
(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)	<u>1.733.002,14</u>
TOTALE A+B	<u>3.792.277,13</u>
C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU	
CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione	
Compenso soggetto terzo attività di riscossione, accertamento e contenzioso	524.790,89
Costo personale amministrativo	405.497,40

Totale CARC	<u>930.288,29</u>
CGG - Costi generali di gestione	
Costo del personale al (70%) impiegato nelle varie attività della gestione dei rifiuti (spazzamento, raccolta RD RSU)	1.838.166,53
Oneri comuni, imposte e varie	708.441,80
Totale Costi generali di gestione	<u>2.546.608,33</u>
CCD - Costi comuni diversi	
Contributo Miur	-36.101,04
Materiali di consumo	376.816,32
Totale Costi comuni diversi	<u>340.715,28</u>
Totale C) COSTI COMUNI	<u>3.817.611,90</u>
Totale A+B+C	<u>7.609.889,03</u>
D) CK Costi d'uso del capitale	
Ammortamenti	477.727,93
Acc. (accantonamenti)	-
R- Remunerazione del capitale investito	-
Totale CK	<u>477.727,93</u>
TOTALE GENERALE	<u>8.087.616,96</u>

L'importo tariffario complessivo pari a **€ 8.087.616,96** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK = € 4.976.856,40}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CRD + CTR = € 3.110.760,56}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**".*

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. Determinazione della componente fissa e variabile della tariffa

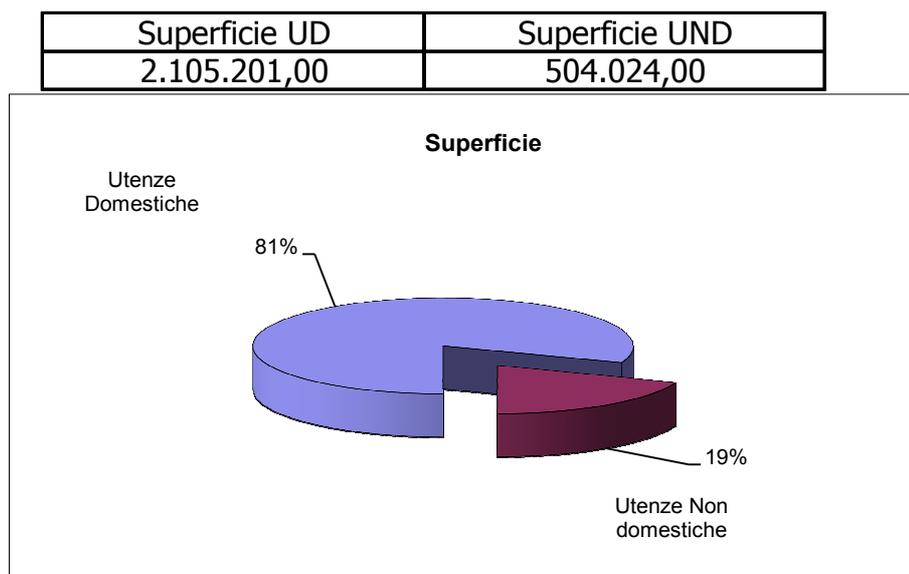
Per quanto concerne la determinazione della ripartizione dei costi fissi e variabili, va osservato che il Metodo Normalizzato non contiene particolari suggerimenti per la ripartizione del carico tariffario.

Ai sensi dell'art 4 comma 2 del DPR 158/1999 "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo *criteri razionali*".

Il riferimento a "criteri razionali" implica:

- a) La necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
- b) La razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macro-categorie di utenza;
- c) La possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

Si è scelto, pertanto, di applicare come possibile "criterio razionale" quello della superficie a ruolo delle utenze domestiche e non.



La tariffa complessiva nell'anno 2016 è quantificata in un importo pari a **€ 8.087.616,96**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 8.087.616,96	
Costi Fissi:	€ 4.976.856,40	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 4.031.253,68	81,00%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 945.602,72	19,00%
Costi Variabili:	€ 3.110.760,56	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 2.519.716,05	81,00%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 591.044,51	19,00%
Quantità Totale rifiuti (Kg):	19.864.158	
Quantità rifiuti domestici (Kg):	16.089.968	81,00%
Quantità rifiuti non domestici (Kg):	3.774.190	19,00%

LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Sud

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA DELLE UTENZE DOMESTICHE:**

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-					
Componenti	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni	Ka	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	410.864,00	378.302,00	0,81	1,692764899	€ 662.341,70
2	524.379,00	467.157,00	0,94	1,964443217	€ 962.513,21
3	520.161,00	456.124,00	1,02	2,131629873	€ 1.026.657,96
4	488.022,00	433.312,00	1,09	2,277918198	€ 1.036.835,01
5	137.100,00	120.375,00	1,1	2,29881653	€ 292.077,05
6 o più	24.675,00	21.792,00	1,06	2,215223202	€ 50.828,74
	2.105.201	1.877.062			€ 4.031.253,68

Quf= 2,089833209

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE:**

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-					
Componenti	Totale Numero utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione	Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	4.668	3.833	1,00	64,07891825	€ 267.664,05
2	5.264	3.927	1,80	115,3420528	€ 523.562,95
3	5.224	3.442	2,30	147,381512	€ 633.277,72
4	4.615	3.465	3,00	192,2367547	€ 784.629,69
5	1.260	861	3,60	230,6841057	€ 253.964,75
6 o più	249	144	4,10	262,7235648	€ 56.616,93
	21.280	15.672			€ 2.519.716,09

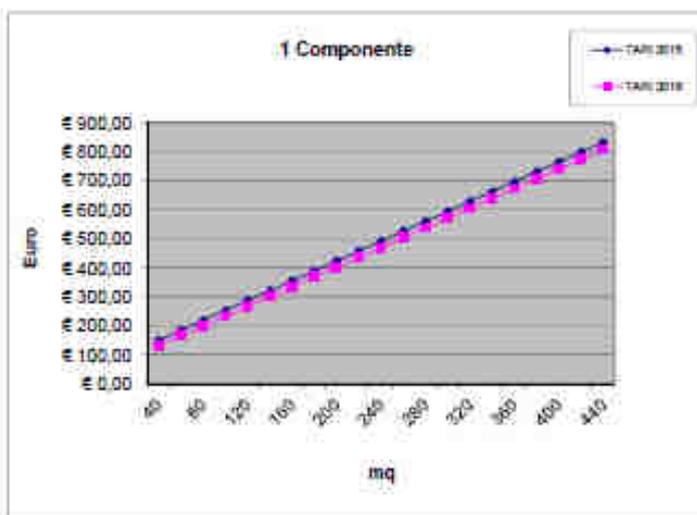
Quv= 409,184092

cu= 0,1566017

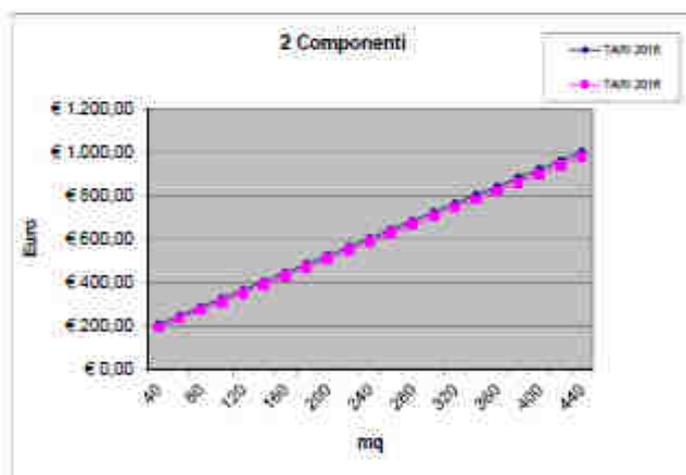
Tariffe utenza domestica 2016			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	1,69276	64,07892	$(1,69276 * mq) + 64,07892$
2	1,96444	115,34205	$(1,96444 * mq) + 115,34205$
3	2,13163	147,38151	$(2,13163 * mq) + 147,38151$
4	2,27792	192,23675	$(2,27792 * mq) + 192,23675$
5	2,29882	230,68411	$(2,29882 * mq) + 230,68411$
6 o più	2,21522	262,72356	$(2,21522 * mq) + 262,72356$

TABELLE DI CONFRONTO TARI 2016/TARI 2015 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI

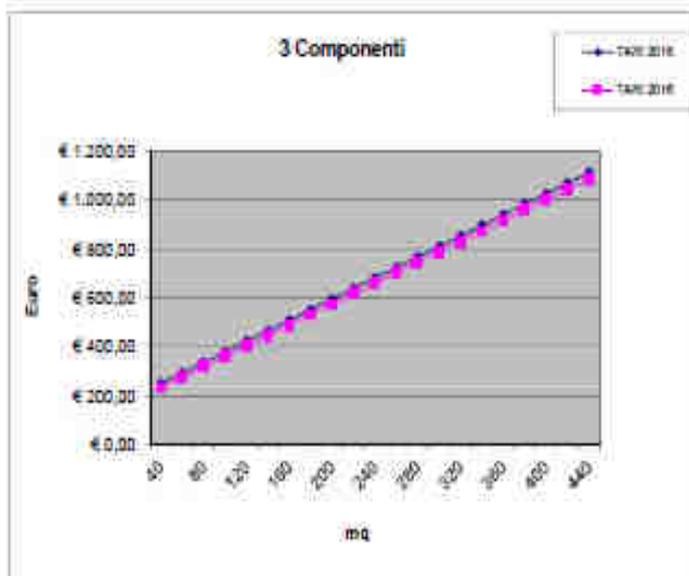
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	1	1.692.760,00€	64.076,92€
MQ	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 150,65	131,79	-12,52%
60	€ 184,86	165,64	-10,40%
80	€ 219,07	199,50	-8,94%
100	€ 253,28	233,35	-7,87%
120	€ 287,50	267,21	-7,06%
140	€ 321,72	301,07	-6,42%
160	€ 355,93	334,92	-5,90%
180	€ 390,14	368,78	-5,48%
200	€ 424,36	402,63	-5,12%
220	€ 458,57	436,49	-4,82%
240	€ 492,79	470,34	-4,56%
260	€ 527,00	504,20	-4,35%
280	€ 561,21	538,05	-4,13%
300	€ 595,43	571,91	-3,96%
320	€ 629,64	605,76	-3,79%
340	€ 663,85	639,62	-3,65%
360	€ 698,07	673,47	-3,52%
380	€ 732,28	707,33	-3,41%
400	€ 766,50	741,18	-3,30%
420	€ 800,71	775,04	-3,21%
440	€ 834,93	808,89	-3,12%



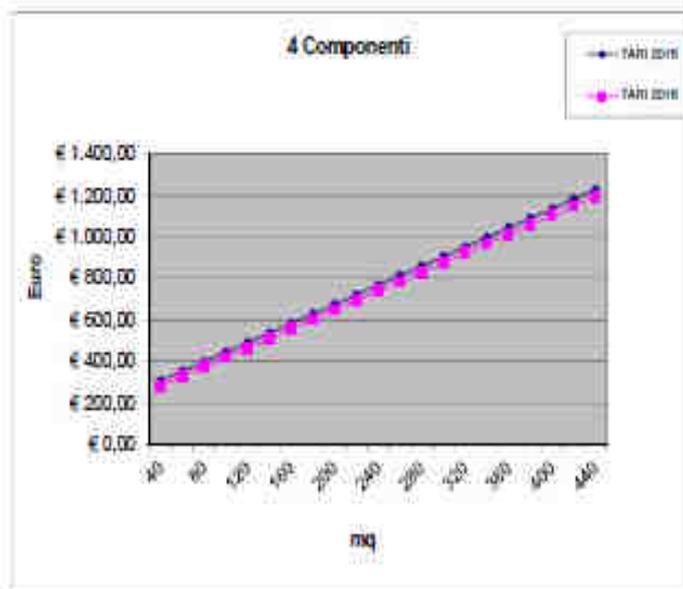
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	2	1.964.440,00€	115.342,05€
MQ	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 208,10	193,92	-6,81%
60	€ 247,81	233,21	-5,89%
80	€ 287,51	272,50	-5,22%
100	€ 327,22	311,79	-4,72%
120	€ 366,92	351,07	-4,32%
140	€ 406,63	390,36	-4,00%
160	€ 446,33	429,65	-3,74%
180	€ 486,04	468,94	-3,52%
200	€ 525,74	508,23	-3,33%
220	€ 565,45	547,52	-3,17%
240	€ 605,15	586,81	-3,03%
260	€ 644,86	626,10	-2,91%
280	€ 684,56	665,39	-2,80%
300	€ 724,27	704,67	-2,70%
320	€ 763,97	743,96	-2,62%
340	€ 803,68	783,25	-2,54%
360	€ 843,38	822,54	-2,47%
380	€ 883,09	861,83	-2,41%
400	€ 922,79	901,12	-2,35%
420	€ 962,50	940,41	-2,29%
440	€ 1.002,20	979,70	-2,25%



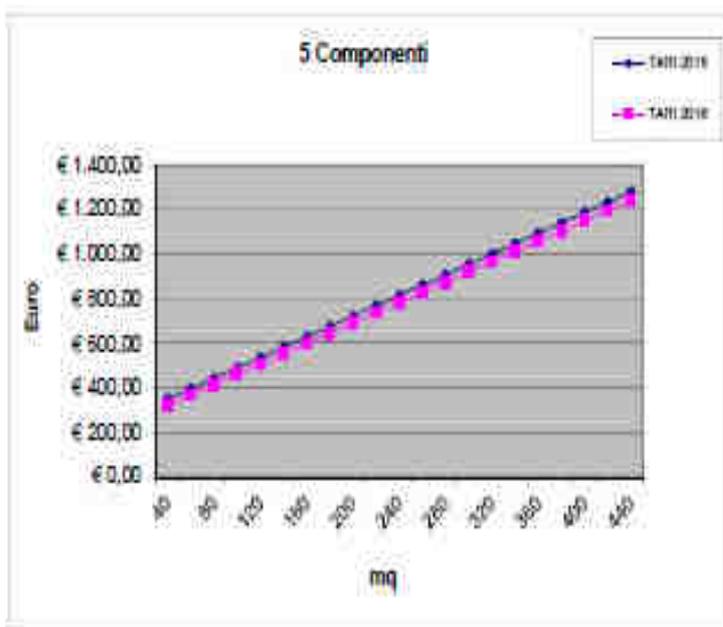
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	2,137630000	147,361510
MQ	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 250,81	232,65	-7,17%
60	€ 293,69	275,28	-8,27%
80	€ 336,77	317,91	-5,80%
100	€ 379,86	360,54	-5,08%
120	€ 422,94	403,18	-4,87%
140	€ 466,03	445,81	-4,34%
160	€ 509,11	488,44	-4,08%
180	€ 552,20	531,07	-3,82%
200	€ 595,28	573,71	-3,82%
220	€ 638,36	616,34	-3,45%
240	€ 681,45	658,97	-3,30%
260	€ 724,53	701,61	-3,18%
280	€ 767,62	744,24	-3,05%
300	€ 810,70	786,87	-2,94%
320	€ 853,78	829,50	-2,84%
340	€ 896,87	872,14	-2,76%
360	€ 939,95	914,77	-2,68%
380	€ 983,04	957,40	-2,81%
400	€ 1.026,12	1000,03	-2,54%
420	€ 1.069,21	1042,67	-2,48%
440	€ 1.112,29	1085,30	-2,43%



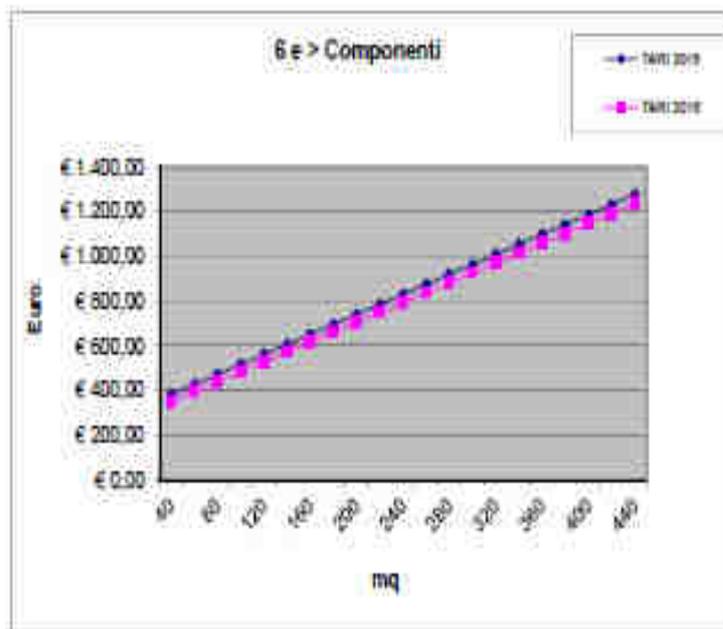
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	2,277920000	182,236750
MQ	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 308,67	283,35	-7,57%
60	€ 352,61	328,91	-8,72%
80	€ 396,65	374,47	-8,06%
100	€ 440,69	420,03	-5,56%
120	€ 484,73	465,59	-5,12%
140	€ 528,77	511,15	-4,77%
160	€ 572,81	556,70	-4,48%
180	€ 616,85	602,26	-4,23%
200	€ 660,89	647,82	-4,01%
220	€ 704,93	693,38	-3,82%
240	€ 748,96	738,94	-3,66%
260	€ 793,02	784,50	-3,51%
280	€ 837,06	830,05	-3,39%
300	€ 881,10	875,61	-3,28%
320	€ 925,14	921,17	-3,16%
340	€ 969,18	966,73	-3,05%
360	€ 1.013,22	1012,29	-2,97%
380	€ 1.057,26	1057,85	-2,88%
400	€ 1.101,30	1103,40	-2,81%
420	€ 1.145,34	1148,96	-2,74%
440	€ 1.189,39	1194,52	-2,66%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	5	2,298€20000	230,884110
mq	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 350,31	322,84	-7,90%
60	€ 398,77	368,81	-7,10%
80	€ 443,23	414,59	-6,46%
100	€ 489,70	460,57	-5,95%
120	€ 536,18	506,54	-5,52%
140	€ 582,62	552,52	-5,17%
160	€ 629,09	598,50	-4,86%
180	€ 675,55	644,47	-4,60%
200	€ 722,01	690,45	-4,37%
220	€ 768,48	736,42	-4,17%
240	€ 814,94	782,40	-3,99%
260	€ 861,40	828,38	-3,83%
280	€ 907,87	874,35	-3,69%
300	€ 954,33	920,33	-3,56%
320	€ 1.000,80	966,31	-3,45%
340	€ 1.047,26	1012,28	-3,34%
360	€ 1.093,72	1058,26	-3,24%
380	€ 1.140,19	1104,24	-3,15%
400	€ 1.186,65	1150,21	-3,07%
420	€ 1.233,11	1196,19	-2,99%
440	€ 1.279,58	1242,16	-2,92%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	6 e >	2,215€20000	262,723560
mq	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 382,68	351,33	-8,19%
60	€ 427,45	395,64	-7,44%
80	€ 472,22	439,94	-6,84%
100	€ 517,00	484,25	-6,33%
120	€ 561,77	528,55	-5,91%
140	€ 606,54	572,85	-5,55%
160	€ 651,32	617,16	-5,24%
180	€ 696,09	661,46	-4,97%
200	€ 740,87	705,77	-4,74%
220	€ 785,64	750,07	-4,53%
240	€ 830,41	794,38	-4,34%
260	€ 875,19	838,68	-4,17%
280	€ 919,96	882,99	-4,02%
300	€ 964,73	927,29	-3,88%
320	€ 1.009,51	971,59	-3,78%
340	€ 1.054,28	1015,90	-3,64%
360	€ 1.099,06	1060,20	-3,54%
380	€ 1.143,83	1104,51	-3,44%
400	€ 1.188,60	1148,81	-3,35%
420	€ 1.233,38	1193,12	-3,26%
440	€ 1.278,15	1237,42	-3,19%



LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd (ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- Kc(n): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*

In base a quanto sopra esposto, per alcune attività non domestiche di seguito elencate, è stato applicato il **coefficiente di produttività KC e KD** oltre il limite minimo e massimo fissato dal DPR 158/1999.

CALCOLO DELLA TARIFFA FISSA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-						
	Descrizione	Superficie totale	Superficie al netto di quelle soggette a riduzione	KC	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11.050,00	10.801,00	0,4275	1,47321863	€ 16.155,76
2	Cinematografi e teatri	630,00	630,00	0,33	1,137221398	€ 716,45
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	118.161,00	77.339,00	0,36	1,240605162	€ 118.108,40
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.692,00	1.962,00	0,63	2,171059033	€ 5.941,10
5	Stabilimenti balneari	-	-	0,35	1,206143907	€ 0,00
6	Esposizioni, autosaloni	8.755,00	4.229,00	0,34	1,171682653	€ 7.146,56
7	Alberghi con ristorante	4.825,00	3.416,00	1,01	3,480586704	€ 13.973,16
8	Alberghi senza ristorante	3.472,00	2.789,00	0,85	2,929206632	€ 9.670,04
9	Case di cura e riposo	5.762,00	5.762,00	0,9	3,101512905	€ 17.870,92
10	Ospedali	9.536,00	9.495,00	0,86	2,963667887	€ 28.188,63
11	Uffici, agenzie, studi professionali	44.761,00	42.127,00	0,9	3,101512905	€ 134.902,47
12	Banche ed istituti di credito	6.050,00	6.050,00	0,79	2,722439105	€ 16.470,76
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	51.008,00	46.629,00	0,7905	2,724162168	€ 132.723,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.225,00	2.101,00	1,01	3,480586704	€ 7.614,83
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.671,00	1.671,00	0,56	1,929830252	€ 3.224,75
16	Banchi di mercato beni durevoli	150,00	150,00	1,19	4,100889285	€ 615,13
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	5.337,00	5.161,00	1,19	4,100889285	€ 21.684,68
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9.061,00	3.774,00	0,7161	2,467770435	€ 16.358,36
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	17.287,00	4.093,00	0,8372	2,885096227	€ 34.574,70
20	Attività industriali con capannoni di produzione	89.504,00	20.840,00	0,33	1,137221398	€ 55.194,59
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	66.201,00	34.392,00	0,4365	1,504233759	€ 77.477,14
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	16.132,00	10.902,00	2,04	7,030095917	€ 91.943,81
23	Mense, birrerie, amburgherie	381,00	347,00	1,6575	5,711952933	€ 2.137,41
24	Bar, caffè, pasticceria	5.454,00	5.374,00	1,536	5,293248691	€ 28.615,30
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17.233,00	13.913,00	1,404	4,838360131	€ 75.798,72
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.278,00	930,00	1,56	5,375955702	€ 5.747,97
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.458,00	2.304,00	2,21	7,615937244	€ 18.363,55
28	Ipermercati di generi misti	-	-	1,65	5,686106992	€ 0,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	3,35	11,54452026	€ 0,00
30	Discoteche, night-club	1.950,00	758,00	0,77	2,653516596	€ 4.383,61
16G	Tariffa giornaliera Banchi di mercato beni durevoli	-	-	2,38	8,20177857	€ 0,00
29G	Tariffa giornaliera Banchi di mercato beni alimentari	-	-	6,7	23,08904051	€ 0,00
		504.024	317.939			€ 945.602,72

Qapf= 3,44612545

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:**

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-						
	Descrizione	Superficie totale	Superficie al netto di quelle soggette a riduzione	KD	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11.050,00	10.801,00	3,8	0,928178993	€ 10.178,69
2	Cinematografi e teatri	630,00	630,00	2,9	0,708347126	€ 446,26
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	118.161,00	77.339,00	3,2	0,781624415	€ 74.412,40
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.692,00	1.962,00	5,53	1,350744692	€ 3.696,31
5	Stabilimenti balneari	-	-	3,1	0,757198652	€ 0,00
6	Esposizioni, autosaloni	8.755,00	4.229,00	3,03	0,740100618	€ 4.514,17
7	Alberghi con ristorante	4.825,00	3.416,00	8,92	2,178778056	€ 8.746,92
8	Alberghi senza ristorante	3.472,00	2.789,00	7,5	1,831932222	€ 6.047,67
9	Case di cura e riposo	5.762,00	5.762,00	7,9	1,929635274	€ 11.118,56
10	Ospedali	9.536,00	9.495,00	7,55	1,844145104	€ 17.540,40
11	Uffici, agenzie, studi professionali	44.761,00	42.127,00	7,9	1,929635274	€ 83.930,84
12	Banche ed istituti di credito	6.050,00	6.050,00	6,93	1,692705373	€ 10.240,87
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	51.008,00	46.629,00	6,975	1,703696967	€ 83.005,82
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.225,00	2.101,00	8,88	2,169007751	€ 4.745,36
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.671,00	1.671,00	4,9	1,196862385	€ 1.999,96
16	Banchi di mercato beni durevoli	150,00	150,00	10,45	2,55249223	€ 382,87
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5.337,00	5.161,00	10,45	2,55249223	€ 13.497,07
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9.061,00	3.774,00	6,324	1,54468525	€ 10.239,41
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	17.287,00	4.093,00	7,3784	1,802230494	€ 21.597,75
20	Attività industriali con capannoni di produzione	89.504,00	20.840,00	2,9	0,708347126	€ 34.379,34
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	66.201,00	34.392,00	3,88	0,947719603	€ 48.813,29
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	16.132,00	10.902,00	17,958	4,386378513	€ 57.367,69
23	Mense, birrerie, amburgherie	381,00	347,00	14,56	3,556391087	€ 1.330,80
24	Bar, caffè, pasticceria	5.454,00	5.374,00	13,5	3,297478	€ 17.826,17
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17.233,00	13.913,00	12,33	3,011696573	€ 47.181,84
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.278,00	930,00	13,77	3,36342756	€ 3.596,18
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.458,00	2.304,00	19,465	4,754474761	€ 11.463,99
28	Ipermercati di generi misti	-	-	14,53	3,549063358	€ 0,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	29,5	7,205600074	€ 0,00
30	Discoteche, night-club	1.950,00	758,00	6,8	1,660951881	€ 2.743,89
16G	Tariffa giornaliera Banchi di mercato beni durevoli	-	-	20,9	5,104984	€ 0,00
29G	Tariffa giornaliera Banchi di mercato beni alimentari	-	-	59	14,411200	€ 0,00
		504.024	317.939			€ 591.044,52

Quvn= 1,559738

Cu= 0,1566017

Tariffe TARI utenza non domestica				
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,473218630	0,928178993	2,401397622
2	Cinematografi e teatri	1,137221398	0,708347126	1,845568524
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,240605162	0,781624415	2,022229577
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,171059033	1,350744692	3,521803725
5	Stabilimenti balneari	1,206143907	0,757198652	1,963342559
6	Esposizioni, autosaloni	1,171682653	0,740100618	1,911783271
7	Alberghi con ristorante	3,480586704	2,178778056	5,659364760
8	Alberghi senza ristorante	2,929206632	1,831932222	4,761138854
9	Case di cura e riposo	3,101512905	1,929635274	5,031148179
10	Ospedali	2,963667887	1,844145104	4,807812990
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,101512905	1,929635274	5,031148179
12	Banche ed istituti di credito	2,722439105	1,692705373	4,415144479
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,724162168	1,703696967	4,427859135
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,480586704	2,169007751	5,649594455
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,929830252	1,196862385	3,126692637
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,100889285	2,552492230	6,653381515
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,100889285	2,552492230	6,653381515
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,467770435	1,544685250	4,012455684
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,885096227	1,802230494	4,687326721
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,137221398	0,708347126	1,845568524
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,504233759	0,947719603	2,451953362
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,030095917	4,386378513	11,416474430
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,711952933	3,556391087	9,268344020
24	Bar, caffè, pasticceria	5,293248691	3,297478000	8,590726691
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,838360131	3,011696573	7,850056705
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,375955702	3,363427560	8,739383261
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,615937244	4,754474761	12,370412004
28	Ipermercati di generi misti	5,686106992	3,549063358	9,235170350
29	Banchi di mercato generi alimentari	11,544520257	7,205600074	18,750120330
30	Discoteche, night-club	2,653516596	1,660951881	4,314468478
16G	Tariffa giornaliera banchi di mercato beni durevoli	0,022470626	0,013986259	0,036456885
29G	Tariffa giornaliera banchi di mercato alimentari	0,063257645	0,039482740	0,102740385

Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)						
	tipo	TARI 2015	TARI 2016		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 250,82	€ 240,14	-4,26%	0,4275	3,8
2	Cinematografi e teatri	€ 192,68	€ 184,56	-4,21%	0,33	2,9
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 211,22	€ 202,22	-4,26%	0,36	3,2
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 367,66	€ 352,18	-4,21%	0,63	5,53
5	Stabilimenti balneari	€ 205,04	€ 196,33	-4,24%	0,35	3,1
6	Esposizioni, autosaloni	€ 199,70	€ 191,18	-4,27%	0,34	3,03
7	Alberghi con ristorante	€ 590,95	€ 565,94	-4,23%	1,01	8,92
8	Alberghi senza ristorante	€ 497,14	€ 476,11	-4,23%	0,85	7,5
9	Case di cura e riposo	€ 525,22	€ 503,11	-4,21%	0,9	7,9
10	Ospedali	€ 501,91	€ 480,78	-4,21%	0,86	7,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 525,22	€ 503,11	-4,21%	0,9	7,9
12	Banche ed istituti di credito	€ 460,90	€ 441,51	-4,21%	0,79	6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 462,34	€ 442,79	-4,23%	0,7905	6,975
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 589,82	€ 564,96	-4,22%	1,01	8,88
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 326,37	€ 312,67	-4,20%	0,56	4,9
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 694,59	€ 665,34	-4,21%	1,19	10,45
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 694,59	€ 665,34	-4,21%	1,19	10,45
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 418,98	€ 401,25	-4,23%	0,7161	6,324
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 489,41	€ 468,73	-4,22%	0,8372	7,3784
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 192,68	€ 184,56	-4,21%	0,33	2,9
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 256,10	€ 245,20	-4,26%	0,4365	3,88
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 1.191,95	€ 1.141,65	-4,22%	2,04	17,958
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 967,59	€ 926,83	-4,21%	1,6575	14,56
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 896,87	€ 859,07	-4,21%	1,536	13,5
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 819,52	€ 785,01	-4,21%	1,404	12,33
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 912,54	€ 873,94	-4,23%	1,56	13,77
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 1.291,57	€ 1.237,04	-4,22%	2,21	19,465
28	Ipermercati di generi misti	€ 964,22	€ 923,52	-4,22%	1,65	14,53
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 1.957,65	€ 1.875,01	-4,22%	3,35	29,5
30	Discoteche, night-club	€ 450,51	€ 431,45	-4,23%	0,77	6,8

CONFRONTO TARIFFE utenza non domestica TARI 2015 con TARIFFE TARI 2016								
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	TARI 2015 Quota fissa	TARI 2015 Quota variabile	TARI 2015 TARIFFA TOTALE	TARI 2016 Quota fissa	TARI 2016 Quota variabile	TARI 2016 TARIFFA TOTALE	% di aumento/ decremento
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,4385	1,069723	2,5082	1,4732	0,9282	2,4014	-4,26%
2	Cinematografi e teatri	1,1104	0,816367	1,9268	1,1372	0,7083	1,8456	-4,21%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,2113	0,900819	2,1122	1,2406	0,7816	2,0222	-4,26%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,1198	1,556728	3,6766	2,1711	1,3507	3,5218	-4,21%
5	Stabilimenti balneari	1,1777	0,872669	2,0504	1,2061	0,7572	1,9633	-4,24%
6	Esposizioni, autosaloni	1,1440	0,852963	1,9970	1,1717	0,7401	1,9118	-4,27%
7	Alberghi con ristorante	3,3985	2,511034	5,9095	3,4806	2,1788	5,6594	-4,23%
8	Alberghi senza ristorante	2,8601	2,111295	4,9714	2,9292	1,8319	4,7611	-4,23%
9	Case di cura e riposo	3,0283	2,223898	5,2522	3,1015	1,9296	5,0311	-4,21%
10	Ospedali	2,8937	2,12537	5,0191	2,9637	1,8441	4,8078	-4,21%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,0283	2,223898	5,2522	3,1015	1,9296	5,0311	-4,21%
12	Banche ed istituti di credito	2,6582	1,950837	4,6090	2,7224	1,6927	4,4151	-4,21%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,6599	1,963504	4,6234	2,7242	1,7037	4,4279	-4,23%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,3985	2,499773	5,8982	3,4806	2,1690	5,6496	-4,22%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,8843	1,379379	3,2637	1,9298	1,1969	3,1267	-4,20%
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,0041	2,941738	6,9459	4,1009	2,5525	6,6534	-4,21%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,0041	2,941738	6,9459	4,1009	2,5525	6,6534	-4,21%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,4095	1,780244	4,1898	2,4678	1,5447	4,0125	-4,23%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,8170	2,077064	4,8941	2,8851	1,8022	4,6873	-4,22%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,1104	0,816367	1,9268	1,1372	0,7083	1,8456	-4,21%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,4687	1,092243	2,5610	1,5042	0,9477	2,4520	-4,26%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,8642	5,055285	11,9195	7,0301	4,3864	11,4165	-4,22%
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,5772	4,098728	9,6759	5,7120	3,5564	9,2683	-4,21%
24	Bar, caffè, pasticceria	5,1683	3,800331	8,9687	5,2932	3,2975	8,5907	-4,21%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,7242	3,470969	8,1952	4,8384	3,0117	7,8501	-4,21%

Corato (Ba)

Tariffe TARI 2016

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,2491	3,876338	9,1254	5,3760	3,3634	8,7394	-4,23%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,4362	5,479515	12,9157	7,6159	4,7545	12,3704	-4,22%
28	Ipermercati di generi misti	5,5519	4,090282	9,6422	5,6861	3,5491	9,2352	-4,22%
29	Banchi di mercato generi alimentari	11,2721	8,304427	19,5765	11,5445	7,2056	18,7501	-4,22%
30	Discoteche, night-club	2,5909	1,914241	4,5051	2,6535	1,6610	4,3145	-4,23%